



C O M U N E D I E R I C E

AVVISO PUBBLICO

per la concessione d'uso dei beni facenti parte degli immobili confiscati alla criminalità organizzata, siti nel territorio del comune di Erice

Scadenza 1° giugno 2021 (prima finestra)

1° dicembre 2021 (seconda finestra)

Il presente avviso, redatto conformemente con i criteri fissati al Regolamento comunale sui beni confiscati, riguarda la concessione d'uso dei beni facenti parte degli immobili confiscati alla criminalità organizzata, siti nel territorio comunale e affidati al Comune di Erice per le finalità stabilite, come elencati sotto:

<i>Prevenuto</i>	<i>Tipologia Bene</i>	<i>Descrizione specifica del bene con indicazione della consistenza</i>	<i>Indicazione degli identificativi catastali</i>
Decreto repertorio n. 23637/2015 (bene confiscato a Grigoli Giuseppe)	Terreno	Appezamento di terreno esteso 50 centiare	Catasto terreni Foglio 303, particella 223. Qualità seminativo, classe 4. Reddito dominicale € 0,10, reddito agrario € 0,04
Decreto repertorio n. 23639/2015 (bene confiscato a Grigoli Giuseppe)	Terreno	Appezamento di terreno esteso 32 are e 20 centiare	Catasto terreni Foglio 283, particella 312. Qualità uliveto, classe 3. Reddito dominicale € 17,46, reddito agrario € 13,30
Decreto repertorio n. 23640/2015 (bene confiscato a Grigoli Giuseppe)	Terreno	Appezamento di terreno esteso 09 are e 90 centiare	Catasto terreni Foglio 283, particella 318. Qualità uliveto, classe 3. Reddito dominicale € 5,37, reddito agrario € 4,09
Decreto repertorio n. 23642/2015 (bene confiscato a Grigoli Giuseppe)	Fabbricato rurale	Fabbricato rurale esteso 30 centiare	Catasto terreni Foglio 283, particella 317. Qualità fabbricato rurale
Decreto repertorio n. 23643/2015 (bene confiscato a Grigoli Giuseppe)	Terreno	Appezamento di terreno esteso 13 are e 50 centiare	Catasto terreni Foglio 283, particella 329. Qualità seminativo, classe 3. Reddito dominicale € 5,23, reddito agrario € 2,44



C O M M U N E D I E R I C E

Decreto repertorio n. 23645/2015 (bene confiscato a Grigoli Giuseppe)	Terreno	Appezamento di terreno esteso 03 are e 40 centiare	Catasto terreni Foglio 312, particella 7. Qualità uliveto, classe 3. Reddito dominicale € 1,84, reddito agrario € 1,40
Decreto repertorio n. 23646/2015 (bene confiscato a Grigoli Giuseppe)	Terreno	Appezamento di terreno esteso 06 are	Catasto terreni Foglio 312, particella 229. Qualità seminativo, classe 3. Reddito dominicale € 2,32, reddito agrario € 1,08
Decreto repertorio n. 23648/2015 (bene confiscato a Grigoli Giuseppe)	Terreno	Appezamento di terreno esteso 03 are e 80 centiare	Catasto terreni Foglio 312, particella 296. Qualità seminativo, classe 3. Reddito dominicale € 1,47, reddito agrario € 0,69
Decreto repertorio n. 23651/2015 (bene confiscato a Grigoli Giuseppe)	Terreno	Appezamento di terreno esteso 15 centiare	Catasto terreni Foglio 185, particella 780. Qualità pascolo, classe 3. Reddito dominicale € 0,01, reddito agrario € 0,01
Decreto repertorio n. 23653/2015 (bene confiscato a Grigoli Giuseppe)	Terreno	Appezamento di terreno esteso 63 centiare	Catasto terreni Foglio 185, particella 866. Qualità pascolo, classe 3. Reddito dominicale € 0,05, reddito agrario € 0,03
Decreto repertorio n. 23654/2015 (bene confiscato a Grigoli Giuseppe)	Terreno	Appezamento di terreno esteso 11 are e 23 centiare	Catasto terreni Foglio 185, particella 869. Qualità pascolo, classe 3. Reddito dominicale € 0,81, reddito agrario € 0,58
Decreto repertorio n. 23655/2015 (bene confiscato a Grigoli Giuseppe)	Terreno	Appezamento di terreno esteso 21 are e 08 centiare	Catasto terreni Foglio 185, particella 872. Qualità pascolo, classe 3. Reddito dominicale € 1,52, reddito agrario € 1,09
Decreto repertorio n. 23657/2015 (bene confiscato a Grigoli Giuseppe)	Fabbricato	Immobile sito al piano seminterrato della consistenza di 390 mq	N.C.E.U. foglio 303, particella 363, sub. 2. Categoria C/6, consistenza 390 mq, rendita catastale € 523,69
Decreto repertorio n. 23659/2015 (bene confiscato a Grigoli Giuseppe)	Fabbricato	Immobile sito al piano T - S1 della consistenza di 357 mq	N.C.E.U. foglio 303, particella 363, sub. 3. Categoria C/1, consistenza 357 mq, rendita catastale € 7.006,25

1. SOGGETTI PARTECIPANTI

I soggetti che possono richiedere la concessione in uso a titolo gratuito dei beni confiscati sono: comunità, anche giovanili; enti, associazioni; organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266; cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381; comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309; associazioni di protezione ambientale



C O M U N E D I E R I C E

riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349; altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro.

I soggetti beneficiari devono essere in possesso sia dei requisiti di ordine generale stabiliti dalla legge per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione, che dei requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria stabiliti dal presente avviso di selezione. A tal fine le istanze di partecipazione alle procedure per la concessione dei beni devono essere corredate, oltre che dagli specifici documenti previsti dall'avviso di selezione, anche di atto costitutivo e di statuto, di eventuali decreti di riconoscimento da parte delle Autorità competenti, dall'indicazione del numero dei soci, dal rendiconto economico delle entrate e delle spese effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari, da adeguata relazione sulle attività svolte.

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Ai fini della partecipazione alla procedura, i soggetti interessati dovranno presentare all'Amministrazione:

- istanza di partecipazione, con accettazione dello schema di convenzione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dal documento di identità;
- Curriculum dell'Ente;
- apposita proposta progettuale, tesa al miglioramento e allo sviluppo del bene oggetto di gara, nella quale devono essere evidenziate le finalità che si intendono perseguire attraverso l'uso del bene (max 10 pagine A4).
- Eventuale cauzione (nel caso di beni con finalità lucrativa) provvisoria pari a due mensilità del canone annuo posto a base di gara. La cauzione provvisoria resta vincolata, per l'aggiudicatario, fino alla stipulazione del contratto e, solo successivamente svincolata; le cauzioni degli altri concorrenti vengono svincolate a seguito dello svolgimento della gara.
- Dichiarazione requisiti soggettivi, nella quale si attesti:
 - a) di essere in possesso dei requisiti per potere contrarre con la pubblica amministrazione e di essere in regola con le norme vigenti in materia di antimafia;
 - b) di non avere liti pendenti con il Comune e di essere in regola con il pagamento dei tributi locali, nonché delle tariffe e dei canoni per le concessioni rilasciate a qualsiasi titolo sui beni comunali;
 - c) di aver preso visione di tutte le condizioni contenute nella documentazione predisposta e consultabile presso gli uffici comunali competenti, con accettazione di tutte le condizioni ivi previste;
 - d) di aver preso visione dell'immobile oggetto di assegnazione, di aver accertato le condizioni e lo stato di fatto dello stesso e di ritenere l'immobile idoneo allo scopo cui si intende destinarlo;
 - e) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a destinare l'immobile all'uso richiesto;
 - f) di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo n.101/2018 e del regolamento U.E. n.2016/679 per i fini legati al regolare svolgimento della gara;



C O M U N E D I E R I C E

- g) di dichiarare di essere consapevole delle responsabilità penali che assume, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
- h) di avere preso visione del protocollo di legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa e di impegnarsi a rispettarne le clausole per le parti applicabili;
di avere preso visione del regolamento comunale sui beni confiscati e di impegnarsi a rispettarlo nella sua totalità.

3. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte progettuali devono pervenire entro e non oltre il 1° giugno 2021 (prima finestra) ed entro il 1° dicembre 2021 (seconda finestra) nel caso non tutti i beni siano assegnati nella prima finestra.

Le istanze, assieme alla documentazione prodotta per partecipare alla gara, sono valutate da apposita Commissione costituita con provvedimento del Responsabile del Settore Quinto che la presiede.

La durata della concessione è prevista in anni tre. L'atto di concessione può essere rinnovato alla scadenza dalla Giunta Municipale, su richiesta del concessionario; non è ammesso il rinnovo tacito della concessione del bene.

La richiesta di rinnovo, indirizzata al Comune almeno sei mesi prima della scadenza, deve essere compilata in carta semplice, firmata dal legale rappresentante del terzo concessionario, e corredata da apposito progetto volto a illustrare le finalità che si intendono perseguire con la richiesta di rinnovo che comunque devono essere coerenti con le finalità della convenzione in essere.

4. CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione compirà la sua valutazione attribuendo 50 punti max, secondo i criteri sottostanti:

- a) l'esperienza maturata dal soggetto richiedente nell'ambito dell'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene – 10 punti;
- b) l'esperienza acquisita in materia di gestione di beni confiscati – 10 punti;
- c) impatto socio-culturale dell'iniziativa presentata – 20 punti;
- d) sostenibilità ambientale – 10 punti;

Nel caso di beni con finalità lucrative la gara pubblica si effettua per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il canone base d'asta indicato nell'avviso e l'aggiudicazione avviene a favore dell'offerta che presenta il canone di importo più elevato, con esclusione delle offerte al ribasso rispetto al canone a base d'asta.

Chiunque intenda partecipare alla procedura di gara di cui al presente articolo relativa a locazioni o concessioni di beni ha l'onere di munirsi di licenze, visti, autorizzazioni e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività, restando il Comune di Erice completamente esonerato da qualsiasi responsabilità.



C O M U N E D I E R I C E

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, purché ritenuta congrua ed economicamente vantaggiosa per l'Ente.

5. PROCEDURE DI GARA

La Commissione, espletate le procedure di gara individua in via provvisoria il terzo cui concedere in uso il bene. Il Responsabile del Settore competente, accertato il possesso dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione, individua in via definitiva il terzo cui concedere in uso il bene e sottopone alla Giunta Municipale l'adozione del provvedimento di concessione.

I verbali delle sedute della Commissione sono pubblici e dovranno saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune nella sezione amministrazione trasparente, sottosezione bandi e contratti, nonché nella sezione dedicata ai beni confiscati.

La dichiarazione di aggiudicazione non è vincolante per l'Amministrazione, mentre l'offerta vincola il partecipante dal momento della sua presentazione.

La stipula della convenzione verrà comunque preceduta dall'acquisizione delle informative antimafia ai sensi di legge, nonché dalla acquisizione presso la Prefettura degli elementi volti ad accertare l'inesistenza di controindicazioni in capo al soggetto concessionario.

6. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

La convenzione, indipendentemente dal tipo di attività che si dovrà svolgere sul bene concesso, deve prevedere a carico del terzo concessionario i seguenti obblighi:

- a) l'obbligo di utilizzare il bene, con ogni cura e con la diligenza del buon padre di famiglia, per la realizzazione di attività previste nell'atto di concessione;
- b) l'obbligo di custodire e conservare il bene astenendosi dal recare danni e deterioramenti; inoltre il concessionario è obbligato ad informare il concedente costantemente dell'attività svolta e di qualunque atto o fatto che turbi lo stato del possesso;
- c) l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, e per responsabilità civile, nonché l'obbligo di attivare apposita polizza fidejussoria a garanzia dell'attività sul bene;
- d) l'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e di ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- e) l'obbligo di rispettare il decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i., nonché le norme in materie di assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
- f) l'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- g) l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria. L'esecuzione di quest'ultima, se prevista nell'avviso, è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del concedente;



C O M U N E D I E R I C E

- h) l'onere delle spese per le utenze necessarie alla gestione dei locali;
- i) l'obbligo di trasmettere annualmente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi, e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- l) l'obbligo di trasmettere, annualmente all'Ente, copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso, completi degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- m) l'obbligo di esporre nei beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30x60 sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Erice in alto a centro, e al numero della concessione, anche la seguente dicitura "Bene confiscato alla mafia, del patrimonio del Comune di Erice";
- n) l'obbligo, volto alla promozione dell'immagine del territorio del concedente, di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Erice.
- o) l'obbligo di restituire il bene concesso in buono stato di manutenzione.

Il presente avviso di selezione e i relativi allegati saranno affissi all'Albo pretorio on line dell'Ente, sul portale web, nonché su Amministrazione Trasparente – Sottosezione "Bandi e contratti" per almeno 30 giorni consecutivi, al fine di consentire la massima partecipazione dei soggetti aventi interesse.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V

Ing. Orazio Amenta